



## VERBALE DI SOPRALLUOGO

<b>Ditta</b>	<b>Pellicano Verde S.p.A.</b>
<b>Ubicazione ditta</b>	<b>Z. I. Tito (PZ)</b>
<b>Provvedimento</b>	<b>Legge Regionale 23 settembre 2021 n.39</b>

Il giorno 26 settembre 2024 alle ore 15:05 i tecnici dell'Ufficio Impatti Odorigeni dell'ARPAB Giuseppe Anzilotta e Antonio Marzario si sono recati presso la ditta Pellicano Verde S.p.A. di Tito (PZ).

Per la Ditta sono presenti:

- Carmine Selvaggi in qualità di titolare dell'azienda;
- Nicola Capece in qualità di consulente dell'azienda.

Il sopralluogo è stato disposto in ottemperanza al par.9 dell'allegato tecnico della L.R. n.39/2021 per svolgere l'analisi delle cause degli episodi di molestia olfattiva registrati nell'area industriale di Tito sc.. Tale analisi è finalizzata a documentare se il fenomeno registrato possa essere messo o meno in relazione con problematiche impiantistiche/gestionali contingenti o con eventi eccezionali occorsi sull'impianto e se le stesse possano essere risolte in breve tempo.

Il gestore al riguardo ha dichiarato che le attività che normalmente vengono svolte sull'impianto e la tipologia di rifiuti gestiti, costituiti esclusivamente da frazione secca, non possano spiegare gli eventi di molestia olfattiva segnalati dalla popolazione.

I tecnici di Arpab, accompagnati da rappresentanti della ditta, hanno provveduto a visitare l'impianto per visionare i processi di lavorazione che vengono svolti e lo stato dei luoghi. Durante la visita i tecnici Arpab hanno rilevato che i rifiuti in ingresso all'impianto in generale non presentano un particolare carico odorigeno. Di contro, hanno riscontrato una sorgente odorigena areale non caratterizzata costituita dallo scarto della lavorazione dei rifiuti con codice CER 191212, destinato alla produzione energetica. Tale rifiuto è stoccato in area preposta del piazzale adiacente al capannone dove avviene il trattamento dei rifiuti. Inoltre, hanno evidenziato che lo stesso capannone costituisce un'ulteriore sorgente emissiva di tipo volumetrico avente quale punto di emissione i portelloni di apertura e chiusura. La sola aspirazione presente all'interno del capannone è quella a servizio dell'impianto di selezione ed è localizzata sui macchinari.

In applicazione del dettato autorizzativo i tecnici Arpab hanno rappresentato al gestore la necessità di operare una caratterizzazione di tutte le sorgenti convogliate, areali e volumetriche presenti sull'impianto per la quantificazione delle concentrazioni e portate di odore emesse nelle condizioni di massima capacità di trattamento e stoccaggio dei rifiuti; attività propedeutica alla modellizzazione della diffusione dell'odore e alla successiva predisposizione di una proposta di monitoraggio ai recettori che definisca la strumentazione da impiegare, le frequenze e i punti di monitoraggio. È stato inoltre rappresentato al gestore che, a valle degli esiti della suddetta caratterizzazione, dovrà produrre una nuova dichiarazione circa la presenza di sorgenti odorogene significative di cui alla definizione della L.R. 39/2021.

Il gestore ha confermato quanto già dichiarato in passato, ovvero che ad oggi non è stato mai effettuato il conferimento in impianto di rifiuti compostabili, di rifiuti aventi CER 200301 (rifiuto indifferenziato urbano) e rifiuti CER 191212 con elevata componente umida o elevato impatto odorogeno. A riguardo precisa che pur effettuando il servizio di raccolta rifiuti presso alcuni Comuni del comprensorio, gli stessi non transitano in alcun caso nell'impianto, bensì vengono conferiti direttamente ad impianti terzi per il successivo trattamento.

La visita si è chiusa alle ore 17:25.

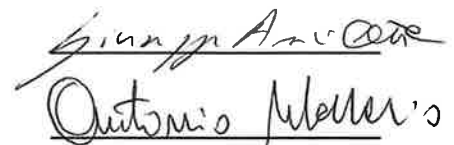
Tito, 26/09/2024

**Per la Società**



\_\_\_\_\_

**I tecnici ARPAB**



\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_